

11° Edizione MEDIARC Festival Internazionale di Architetture in Video

LE MURATE Piazza delle Murate

sala **S.U.C.** Spazio Urbano Contemporaneo

Per la durata dell'intero Festival è visitabile la Mostra Fotografica

"Istantanee di città sul Mediterraneo: luoghi e volti dalla Libia al Marocco"

Reportertage del Gruppo D.E.A.press con

SERGIO BILIOTTI - FRANCESCA DARI - LARA FONTANELLI - LUCA GRILLANDINI -
SILVANA GRIPPI - YARI SACCO

Un Mostra dedicata all'area Mediterranea intesa come luogo di vita e di cultura.

Sabato 26 Novembre

VOLTI E PAROLE DEL MEDITERRANEO

con il pittore curdo Fuad e l'attore-regista Claudio Ascoli dei Chille de la balanza



Sabato 26 novembre alle ore 20.30, alle Murate - Sala S.U.C. il Festival **Mediarc** presenta **“Volti e parole del Mediterraneo”**

, con la partecipazione del pittore curdo

Fuad Aziz

e dell'attore-regista

Claudio Ascoli

dei Chille de la balanza. Fuad ed Ascoli creeranno liberamente sul tema del Mediterraneo.

Nato ad Arbil (Kurdistan Iracheno), Fuad Aziz da molti anni vive e lavora a Firenze. Scultore, pittore, autore di numerose mostre personali e collettive in Italia ed all'estero e di opere permanenti in varie città, si occupa da alcuni anni anche di illustrazioni di libri per ragazzi. Da anni collabora con i Chille, sia realizzando sue creazioni all'interno di prestigiosi progetti – come il grande murales su Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo nelle iniziative sul centenario della nascita dello scrittore – sia a San Salvi in eventi di *parole e volti* con l'attore-regista Claudio Ascoli, in compagnia di Nazim Hikmet, Alda Merini e... La pittura di Fuad e la voce di Ascoli si inseguiranno per un'ora, rimandando con dolcezza e crudeltà volti e parole del Mediterraneo a partire da Erri De Luca, Tahar Ben Jalloum e Pedrag Matvejevic, il cui

Breviario mediterraneo

sarà fulcro essenziale da cui tutto prenderà vita e direzione.

Immagini video elaborate da Francesco Ritondale e riferite al magico-tragico 2011 dei paesi che si affacciano sul *mare nostrum*, accompagneranno in contrasto-adesione la creazione dal vivo dei due Artisti.

Lasciandosi sedurre proprio da Matvejevic... “Il Mediterraneo è un immenso archivio e un profondo sepolcro. (...) Scegliamo innanzitutto un punto di partenza: riva o scena, porto o evento, navigazione o racconto. Poi diventa meno importante da dove siamo partiti e più fin dove siamo giunti: quel che si è visto e come. Talvolta tutti i mari sembrano uno solo, specie quando la traversata è lunga; talvolta ognuno di essi è un altro mare. Il Mediterraneo è a un tempo simile e in altro diverso a sé stesso. (...) La natura del porto dipende dal modo in cui il mare gli sta dentro: l'Atlantico o il Pacifico sono i mari delle distanze, il Mediterraneo è il mare della vicinanza.”

L'ingresso alla performance alle Murate è libero.

Informazioni allo 055-6236195 o [chille @libero.it](mailto:chille@libero.it)